

Festività di S. Barbara patrona del corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Data: 12 aprile 2018 | Autore: Redazione



Festività di S. Barbara, Patrona del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

CATANZARO 4 DICEMBRE - Nella giornata del 4 dicembre ha avuto luogo la celebrazione della Festività di S. Barbara Patrona del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Alla cerimonia religiosa che ha avuto luogo alle ore 10,45 presso la Chiesa del Monte dei Morti, in Catanzaro, e che è stata officiata da S.E. Rev.ma Mons. Vincenzo Bertolone, Arcivescovo di Catanzaro-Squillace, hanno preso parte le massime Autorità Civili e Militari a partire da S.E. il Prefetto, dr.ssa Francesca Ferrandino.

La festività, sempre molto importante sotto il profilo dei valori che sono oggetto di celebrazione, è stata vissuta anche quest'anno all'insegna della assoluta sobrietà, così come richiesto dalle attuali condizioni finanziarie che interessano il Paese.

La ricorrenza di S. Barbara, è un'occasione per effettuare un bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno e quindi per fornire un "rendiconto" alla collettività di ciò che è stato l'impegno svolto dai Vigili del Fuoco della provincia di Catanzaro.

In questi ultimi 12 mesi, relativamente all'attività di soccorso tecnico urgente, risultano effettuati oltre 9300 interventi, sostanzialmente lo stesso "carico di lavoro" dell'anno passato che – si ricorda – si era contraddistinto per una estate caratterizzata da una miriade di incendi di bosco che hanno

martoriato il territorio calabrese.

L'elevato numero di interventi è espressione di una "Domanda di Soccorso" sempre molto alta e quindi, per certi versi, di una vulnerabilità del territorio ma anche di una vulnerabilità del tessuto sociale.

Circa il 30% degli interventi (oltre 2800) sono stati necessari a causa di incendi (ricordo che l'anno precedente oltre il 50% degli interventi erano stati incendi). Circa il 16% degli interventi sono stati richiesti per danni d'acqua (oltre 1500 interventi, l'anno precedente tali fattispecie di interventi erano stati circa 800 corrispondenti al 9% circa del totale).

Il 43% degli interventi (4003) è stato effettuato dalla sede centrale di Catanzaro, circa il 21% (oltre 1900) dalla sede di "Nicastro", il 12% (oltre 1100) dalla sede di Sellia Marina, l'11% (oltre 1000) dalla sede di Soverato, il 9% (810) dalla sede di Chiaravalle. 206 interventi, poi, sono stati espletati dal distaccamento volontario di Girifalco che ha di fatto consolidato il dato operativo dell'anno precedente. Con grande favore poi si può dare atto dell'attività operativa resa dai "nuovi distaccamenti volontari" di Taverna che ha operato nel corso di tutti gli ultimi 12 mesi, svolgendo 175 interventi e di Martirano Lombardo che ha avviato la propria attività da qualche mese e che ha reso 27 interventi.

L'impegno dei distaccamenti volontari va sottolineato e va visto da tutti con estremo favore.

Alcune attività operative sono state poi svolte dalla sede aeroportuale a garanzia della sicurezza dell'importante scalo lametino, nel rispetto delle specifiche disposizioni legislative e regolamentari.

La ripartizione per tipologia di detti interventi evidenzia che:

il 31% circa si sono resi necessari per incendio;

il 5 % circa si sono resi necessari per incidenti stradali;

il 16% circa si sono resi necessari per dissesti statici o danni d'acqua;

il 48% circa si sono resi necessari per esigenze varie quali a titolo di esempio: soccorso a persona, taglio di alberi pericolanti, aperture porte, soccorso ad animali.

Tali dati vengono forniti con orgoglio e consentono di sostenere, senza peccare in presunzione, che i Vigili del Fuoco sono un sicuro e primario riferimento nel "sistema sicurezza del Paese".

In ogni azione svolta dai Vigili del Fuoco possono rinvenirsi i valori fondanti della missione istituzionale: sono valori di solidarietà, di prossimità al cittadino, di vicinanza ai bisognosi ma anche valori tecnici e professionali di elevato profilo, sempre più di elevato profilo, espressione di competenze tecniche fortemente profonde e sempre più evolute e specifiche.

La qualificazione professionale è una irrinunciabile leva strategica che qualifica il complesso del lavoro dei Vigili del Fuoco. Ciò in ogni campo.

Proprio per questo ogni anno, e non fa eccezione quello corrente, tante energie sono state riservate alle attività di formazione, informazione ed aggiornamento: non si tratta solo di aver espletato un dovere contrattuale. Si è trattato di un convinto investimento in qualità di professionisti del soccorso.

Quest'anno, poi, come Comando di Catanzaro si sono riservate importanti energie in formazione e comunque in attività riservata ai servizi sovra-provinciali che l'Amministrazione ha affidato al Comando: si allude alle attività del N.I.A.T. il Nucleo Investigativo Antincendio Territoriale, alle attività formative in tema di U.S.A.R. (Urban Search and Rescue ossia Ricerca e Soccorso in ambito Urbano) che vede il Comando di Catanzaro fornire un contributo assai rilevante al servizio regionale,

alle attività operative ed addestrative in tema di NBCR (ossia di contrasto agli eventi coinvolgenti sostanze Nucleari, Batteriologiche, Chimiche e Radiologiche) ed LPG (gestione di incidenti coinvolgenti gas di petrolio liquefatto o sostanze simili). Fondamentale ed a beneficio di tutti i Comandi italiani, è stato poi il contributo offerto alle attività della Scuola Nazionale per Direttori delle Operazioni di Spegnimento dei Vigili del Fuoco presso il Polo didattico di Lamezia Terme. E' stato fatto sicuramente un buon lavoro.

A tali iniziative sono da aggiungere i numerosi corsi organizzati in ambito provinciale tra i quali desidero sottolineare quelli tesi alla qualificazione di nuovi autisti, quello riservato agli Operatori di Sala Operativa e quelli in materia di Topografia Applicata al Soccorso di livello 1 oltre alle attività di retraining in tema di Tecniche di Primo Soccorso Sanitario e di SAF.

Per quanto attiene alla importantissima azione istituzionale di "prevenzione incendi" si può affermare che la stessa ha evidenziato una sostanziale capacità di risposta, sia per quanto attiene agli atti evasi in ragione di specifiche istanze ricevute, che per una azione di controllo mirata a ricondurre entro i canoni di legge le attività esistenti ed in esercizio pur non in regola con quanto previsto dalla vigente legislazione di settore. 758 sono a tal proposito e nel complesso i procedimenti "pervenuti", sostanzialmente in linea con l'anno precedente; 60 le iniziative di controllo intraprese a seguito di esposto documentato, 65 i controlli di tipo ispettivo posti in essere. 35 sono state le segnalazioni inoltrate all'A.G. ai sensi del D.Lvo 758/1994 nonché in ragione dell'art. 20 del D.Lvo 139/2006 a seguito di ravvisate violazioni di norme di sicurezza sui luoghi di lavoro o di inadempienze in materia di prevenzione incendi.

A tali attività si aggiungono le partecipazioni a Commissioni Tecniche, prevalentemente Commissioni di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo nonché le attività di controllo esperite nell'ambito della gestione dell'emergenza "migranti" coordinate dalla Prefettura presso le strutture di accoglienza all'uopo individuate. In proposito circa 200 sono risultate le partecipazioni a tali consessi tecnici.

Si tratta di un impegno significativo e qualificato che ha concorso nella generale attività di "sicurezza" sul territorio con riferimento particolare alla sicurezza nei luoghi di lavoro. I Vigili del Fuoco, infatti, sono organo di vigilanza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In una Amministrazione quale è quella del Corpo nazionale è poi ritenuta strategica l'attività divulgativa della "cultura tecnica della sicurezza". In tal senso si è proseguito anche nel corso del 2018, l'impegno profuso negli ultimi anni. Detto obiettivo, di fatto, è stato progettato ed attuato dal Comando di Catanzaro attraverso la fondamentale attività della Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Sezione di Catanzaro, sapientemente "guidata" dall'ing. Domenico Attisani già Comandante Provinciale di Catanzaro nonché Ispettore Regionale dei Vigili del Fuoco. Sono stati raggiunti 950 alunni della scuola primaria in 20 incontri tenuti presso istituti scolastici della provincia. Altre iniziative sono state promosse nei confronti di un centro sociale, nei confronti di docenti di un comune della provincia e per favorire l'accoglienza di scolaresche all'interno delle nostre sedi di servizio. 1200 ragazzi sono poi stati coinvolti in 13 edizioni di "pompieropoli" organizzate ed attuate in diversi comuni della provincia e che hanno sempre riscosso grande apprezzamento e suscitato entusiasmo e gioia.

E' certo che i numeri non sono perfettamente in grado di rappresentare pienamente la attività dei Vigili del Fuoco in ragione della oggettiva complessità e varietà che la caratterizza; è però certo che tali indicatori descrivono adeguatamente il grande lavoro espletato; ne rappresentano la difficoltà, l'intensità, il valore tecnico ed anche il sacrificio richiesto.

Nella ricorrenza della festività di S. Barbara il Comandante provinciale, ing. Maurizio LUCIA, ha poi

consegnato le benemerenze che l'Amministrazione ha attribuito alle unità che nel corso dell'anno sono state poste in quiescenza ed a quelle che hanno maturato 15 anni di lodevole servizio.

Gli insigniti sono:

- Personale collocato a riposo al quale è concesso il Diploma di Lodevole Servizio a testimonianza del servizio prestato nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Alla memoria:

Capo Reparto

Sandro

Scarfone

Altri insigniti:

Qualifica

Nome

Cognome

Capo Reparto Esperto

Lanfranco

Cutullè

Capo Reparto Esperto

Giacinto

Gabriele

Capo Reparto Esperto

Francesco

Marino

Capo Reparto Esperto

Alfredo

Paonessa

Capo Reparto Esperto

Lorenzo

Stella

Capo Squadra Esperto

Luigi

Torchia

Capo Squadra Esperto

Vitaliano

Canino

Capo Squadra Esperto

Salvatore

Manfreda

Sostituto Direttore Amministrativo Contabile Capo Esperto

Marisa

Marchese
Assistente Capo
Rosanna
Rotundo
Operatore Esperto
Maurizio
Posella

• Personale in servizio al quale è concessa la Croce di Anzianità “per aver prestato effettivo lodevole servizio nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per oltre 15 anni, dando prova di capacità e zelo”

Qualifica

Nome

Cognome

Vigile Esperto

Roberto

Arzente

Vigile Esperto

Salvatore

Baratta

Vigile Esperto

Gianluca

Bruno

Vigile Esperto

Mario

Cianflone

Vigile Esperto

Carmine

Esposito

Vigile Esperto

Giuseppe

Gaetano

Vigile Esperto

Adamo

Lamonica

Vigile Esperto

Gregorio

Lupica
Vigile Esperto
Domenico
Nisticò
Vigile Esperto
Giuseppe
Paone
Vigile Esperto
Giuseppe
Paonessa
Vigile Esperto
Emanuele
Rizzo
Vigile Esperto
Domenico
Russo
Vigile Esperto
Antonio
Vergata
Vigile Qualificato
Umberto
Ammendola
Vigile Qualificato
Gianluca
Bagnato
Vigile Qualificato
Francesco
Caracciolo
Vigile Qualificato
Paolo
Caserta
Vigile Qualificato
Vincenzo
Chiaravallotti

Vigile Qualificato

Alessandro

Cosentino

Vigile Qualificato

Pasquale

Cuda

Vigile Qualificato

Raffaele

Cuda

Vigile Qualificato

Vittorio

Curcio

Vigile Qualificato

Francesco

De Santis

Vigile Qualificato

Salvatore

Dominelli

Vigile Qualificato

Antonio

Fazio

Vigile Qualificato

Antonio

Fraietta

Vigile Qualificato

Francesco

Fratto

Vigile Qualificato

Salvatore

Fulciniti

Vigile Qualificato

Lorenzo

Garieri

Vigile Qualificato

Franco
Gulli
Vigile Qualificato
Mario
Lanzellotti
Vigile Qualificato
Bruno
Lavecchia
Vigile Qualificato
Nicola
Mantella
Vigile Qualificato
Rosario
Massara
Vigile Qualificato
Giuseppe
Notte
Vigile Qualificato
Giuseppe
Pettinato
Vigile Qualificato
Giuseppe
Piscioneri
Vigile Qualificato
Lorenzo
Pulerà
Vigile Qualificato
Domenico
Raimondo
Vigile Qualificato
Antonio
Romeo
Vigile Qualificato
Antonio

Ruggiero
Vigile Qualificato
Giuseppe
Santoro
Vigile Qualificato
Costantino
Scalzo
Vigile Qualificato
Paolo
Scozzafava
Vigile Qualificato
Antonio Saverio
Todaro
Vigile Qualificato
Vitaliano
Tolomeo
Vigile Qualificato
Pasquale
Torcasio
Vigile Qualificato
Giovanni
Viglianisi
Vigile del Fuoco
Sandro
Brutto
Vigile del Fuoco
Vincenzo
Catrambone
Vigile del Fuoco
Domenico
Colacino
Vigile del Fuoco
Giovanni
De Fazio

Vigile del Fuoco

Fabio

Mancaruso

Vigile del Fuoco

Michele

Perri

Vigile del Fuoco

Francesco

Puccio

Vigile del Fuoco

Giuseppe

Ranieri

Vigile del Fuoco

Fabio

Rotella

Vigile del Fuoco

Alessio

Rotundo

Vigile del Fuoco

Maurizio

Ruberto

Vigile del Fuoco

Felice

Vesci

Vigile Volontario

Francesco

Cardamone

Vigile Volontario

Vincenzo

Cittadino

Vigile Volontario

Salvatore

Dolce

Vigile Volontario

Ettore

Trapasso

Vigile Volontario

Rocco

Vonella

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Dr. Ing. Maurizio LUCIA

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/festa/110124>

